

Luvinate riparte dall'aria

Pubblicato: Sabato 7 Gennaio 2012



Luvinate riparte dall'aria. Nella prima giunta del nuovo anno l'Amministrazione ha infatti approvato il **"Piano operativo per il contenimento dell'inquinamento atmosferico e per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area varesina"** così come redatto dal Comune di Varese e poi condiviso nella riunione dei sindaci svoltasi il 14 dicembre 2011 presso l'Assessorato all'Ambiente del capoluogo provinciale.

«Ringraziamo la città di Varese e l'assessore Clerici per l'attenzione dimostrata su questo tema e volentieri abbiamo dato il nostro assenso al progetto, come segno politico di partecipazione ad un'azione più ampia e partecipata a favore dell'aria dei nostri territori», sottolinea il sindaco **Alessandro Boriani**.

Il documento infatti prevede la **definizione di interventi di contenimento dell'inquinamento atmosferico in caso di urgenza** come il blocco veicolare e l'indicazione di interventi strutturali per uno stabile controllo dei livelli di inquinamento. «Se sul primo fronte i piccoli comuni possono fare ben poco, siamo certamente interessati ad approfondire interventi di carattere organizzativo ed infrastrutturale».

In particolare Luvinate ha inviato all'Assessorato all'Ambiente di Varese – come concordato tra tutti i Sindaci – i propri suggerimenti, da eventualmente mettere all'ordine del giorno nella prima riunione del nuovo anno. «Abbiamo da una parte **sollecitato la necessità di attivare un controllo dell'aria** non solo nelle città grandi come Varese, ma anche lungo quelle arterie di grande traffico veicolare che attraversano i nostri piccoli comuni. **E la statale 394 che taglia Comerio, Barasso, Luvinate e Casciago è certamente una di queste.** Senza dati precisi è inutile programmare o pensare a chissà quali iniziative. In secondo luogo – sottolinea Boriani – abbiamo ribadito quanto già evidenziato in precedenti riunioni, anche dal mio predecessore Calderato e dai sindaci di Casciago: l'opportunità cioè di **valutare l'allungamento dei tragitti dei bus cittadini di Varese** anche ad alcuni comuni confinanti come appunto Casciago; idea complessa soprattutto dal punto di vista economico ma che porterebbe grande beneficio, disincentivando l'uso dell'auto privata per chi si reca ogni giorno a Varese per lavoro o studio. Del resto è lo stesso progetto di Varese che parla di “estensione corse autobus verso i Comuni limitrofi».

Centrale rimane infine, a parere di Boriani, il coinvolgimento della Provincia di cui ha chiesto la partecipazione nelle prossime riunioni. «Su un tema di così grande impatto territoriale, è necessario il **coinvolgimento di Enti superiori** con funzioni di accordo e di sostegno, così da sostenere ed incoraggiare il lavoro dei Sindaci».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

